

L'AQUILA: SCUOLE, MORGANTE "PERCORSO CONDIVISO CON I TECNICI"

12 Marzo 2012

L'AQUILA - "All'Aquila, come ripetiamo da mesi, andranno tutte le risorse di cui ha bisogno per ricostruire e mettere in sicurezza tutte le scuole di proprietà comunale. Rispetto alle dichiarazioni dell'onorevole Lolli, ritengo che ci sia un equivoco di fondo. Nei giorni scorsi le strutture commissariali hanno incontrato i tecnici comunali ed hanno condiviso, in modo sereno, un percorso tecnico per addivenire celermente alla approvazione dei progetti per la ricostruzione e messa in sicurezza di tutte le scuole dell'Aquila".

Lo afferma Antonio Morgante, responsabile della segreteria del Commissario delegato per la Ricostruzione, Gianni Chiodi, che spiega: "Il decreto 89 individua una prima somma da destinare ai primi interventi urgenti per complessivi 18,5 milioni di euro. Di questi 6,5 sono quelli stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispetto alle indicazioni delle commissioni parlamentari congiunte V e VII. I restanti 12 sono a valere sulle risorse dell'art. 4 del decreto 39/2009, afferenti la messa in sicurezza e ricostruzione degli edifici scolastici dell'Abruzzo danneggiati dal terremoto".

"Con il decreto 89 - prosegue - come per tutti i comuni e le province dell'Abruzzo, i finanziamenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono stati messi insieme a quelli propri della ricostruzione, al fine esclusivo di dare l'opportunità agli enti proprietari di rimodulare i precedenti interventi a favore di un piano organico di priorità meglio approfondito. Se il Comune dell'Aquila non ritiene di rimodularli, può non rimodularli! Rispetto all'obiettivo ultimo di ricostruire tutte le scuole non cambia nulla".

"I 12 milioni - aggiunge Morgante - possono essere utilizzati non appena i primi interventi ritenuti di maggiore urgenza rispetto agli altri verranno comunicati, mentre il fabbisogno ulteriore potrà essere immediatamente finanziato con ulteriore apposito provvedimento. L'unico limite alla spesa, come per tutti i Comuni e tutte le Province, è dato dai quadri economici dei progetti che saranno posti alla approvazione del Commissario. Se la somma complessiva sarà 45, 50 o 60 milioni, ciò poco importa, perché la priorità del Commissario, nonostante abbia la 'disgrazia' di essere teramano, è quella di ricostruire subito e efficacemente le scuole dell'Aquila. Sarebbe bene, in prossime occasioni, che l'onorevole Lolli, persona garbata e di equilibrio, prima di farsi prendere (questa volta non "per i fondelli") per la collottola dall'assessore Pezzopane, si facesse riferire se gli uffici comunali, dei quali quest'ultima dovrebbe conoscere l'operato, hanno già risolto le presunte 'criticità lamentate".

"Infine - conclude - in merito a quello che riferisce direttamente l'assessore Pezzopane, devo ricordarle che le ho già scritto evidenziando che per gli uffici commissariali non c'è alcun problema a concedere l'accesso agli atti del decreto n. 61, ma che è necessario e opportuno, per le attività che sta svolgendo la magistratura, che si munisca di parere preventivo del PM. Credo che sia un minimo atto dovuto, anche nel rispetto delle attività che la magistratura inquirente sta ponendo in essere su atti non sequestrati, bensì acquisiti".